

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

DETERMINA N. 2/19/DRS

PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA DI IMPEGNI RELATIVA AL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO N. 3/18/DRS PRESENTATA DALLA SOCIETÀ TELECOM ITALIA S.P.A. AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E DELLA DELIBERA N. 581/15/CONS.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, (di seguito l’Autorità);

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” ed in particolare l’articolo 41 comma 3 che dispone: *gli operatori che ottengono informazioni da un altro operatore prima, durante o dopo il negoziato sugli accordi in materia di accesso o di interconnessione utilizzano tali informazioni esclusivamente per i fini per cui sono state fornite e osservano in qualsiasi circostanza gli obblighi di riservatezza delle informazioni trasmesse o memorizzate. Le informazioni ricevute non sono comunicate ad altre parti, in particolare ad altre unità organizzative, ad altre società consociate o partner commerciali, per i quali esse potrebbero rappresentare un vantaggio concorrenziale*;

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 recante “*Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009 n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo*”;

VISTO l’articolo 14-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Integrazione dei poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 581/15/CONS, del 16 ottobre 2015, ed il relativo Allegato A, recante “*Testo del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*” (di seguito il Regolamento);



Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 396/18/CONS, del 25 luglio 2018, recante “*Misure urgenti finalizzate ad impedire l’uso improprio dei dati wholesale di assurance per fini di contatto commerciale*”;

VISTO l’articolo 3, comma 4 bis della delibera n. 581/15/CONS laddove sancisce che: “*Qualora le verifiche di cui al comma 2 siano svolte con riferimento all’ottemperanza a un provvedimento di ordine o di diffida adottato dall’Autorità, all’esito delle relative attività il direttore propone all’organo collegiale competente l’avvio del procedimento sanzionatorio ovvero l’archiviazione della documentazione preistruttoria. Qualora l’organo collegiale deliberi l’avvio del procedimento, il direttore notifica al trasgressore l’atto di contestazione di cui all’art. 5*”;

VISTI tutti gli atti formati ed acquisiti nel procedimento istruito dalla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche;

VISTO l’atto di accertamento e contestazione n. 3/18/DRS, dell’11 dicembre 2018, notificato a Telecom Italia S.p.A. per violazione degli obblighi di riservatezza di cui all’articolo 41, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 13 della delibera n. 581/15/CONS, Telecom Italia S.p.A. si è avvalsa della facoltà di presentare un documento di impegni in ordine ai fatti contestati, pervenuto nella versione definitiva in data 30 gennaio 2019;

VISTA la relazione conclusiva, redatta, ai sensi del dell’art. 13 comma 6 del Regolamento, con la quale il Direttore della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche dell’Autorità ha trasmesso al Consiglio la versione definitiva degli impegni;

VISTA la decisione del Consiglio del 25 giugno 2019, ai sensi dell’art. 14, comma 3 del Regolamento, di ammissibilità degli impegni;

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 16, comma 1, del *Regolamento*, di cui alla delibera n. 581/15/CONS, la proposta definitiva di impegni di Telecom Italia S.p.A., di cui al procedimento sanzionatorio n. 3/18/DRS, è pubblicata, nella sua versione non confidenziale, sul sito *web* dell’Autorità.
2. I soggetti interessati hanno facoltà di inviare le proprie osservazioni, sia nella versione confidenziale che in quella non confidenziale, sulla proposta di impegni di cui al comma 1, con l’indicazione degli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la sottrazione all’accesso ed alla pubblicazione di parti delle stesse. In considerazione dell’opportunità di pubblicare i documenti inviati sul sito *web* dell’Autorità, i soggetti rispondenti dovranno, altresì, allegare alla documentazione inviata uno specifico “nulla osta alla pubblicazione”, per le parti non sottratte all’accesso.

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

3. Le comunicazioni contenenti le osservazioni dei terzi interessati, di cui al comma 2, dovranno recare la dicitura “*Proposta di impegni di Telecom Italia S.p.A. nel procedimento sanzionatorio n. 3/18/DRS. Osservazioni ai sensi dell’art. 16, comma 1, del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni di cui alla delibera dell’Autorità n. 581/15/CONS*” ed essere inviate, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina sul sito *web* dell’Autorità, all’indirizzo di posta elettronica certificata agcom@cert.agcom.it e all’indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento a.adamo@agcom.it.

La presente determina è pubblicata sul sito *web* dell’Autorità www.agcom.it.

Il Direttore
Giovanni Santella